

La Gazzetta d'Acqui

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1. — Ringraziamenti necrologici L. 5. — Necrologie L. 1 la linea.
 Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi presso qualunque Ufficio Postale pagando solo Cent. 20 in più. — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.
Pagamenti anticipati.
 Si accettano corrispondenze purché firmate. — I manoscritti restano proprietà del giornale. — Le lettere non affrancate si respingono.
 Ogni Numero cent. 5 — Arretrato 10.

ORARIO DELLA FERROVIA — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant. - 2,32 - 7,18 pom. — per Savona 8 ant. - 12,26 - 5,19 pom.
 — ARRIVI da Alessandria 7,49 ant. - 12,18 m. - 5,13 - 10,42 pom. — da Savona 8 ant. - 2,24 - 7,8 pom.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 ant. alle 7 pom. per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 ant. alle 5 pom. per i vaglia e risparmi.
 L'UFFICIO TELEGRAFICO sta aperto dalle 7 ant. alle 9 pom. — La BANCA POPOLARE sta aperta dalle ore 9 alle 11,30 ant. e dalle 12,30 alle 3 pom., giorni feriali.
 L'ARCHIVIO NOTABILE DISTRETTUALE sta aperto nei giorni feriali dalle 9 ant. alle 4 pom. e dalle 9 alle 11 ant. giorni festivi — CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE aperta dalle 9 ant. alle 4 pom., giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi, L'UFFICIO DEL REGISTRO sta aperto dalle 8 alle 12 e dalle 2 alle 5, giorni feriali. Nei giorni festivi dallo 9 alle 12.

Comitato pel tracciato Medrio-Cervino

La nostra Gazzetta che principiò a difendere il tracciato per Val Medrio-Cervino appena sorse l'idea della costruzione della nuova linea ferroviaria Genova-Asti, certo non può non dare ospitalità al seguente articolo che rivela le giuste aspirazioni del Comitato costituitosi per tale tracciato ed accenna ai lavori da lui fatti perchè i voti degli abitanti di una ubertosa vallata fossero esauditi.

Convien però eziandio, in questi critici momenti per la sospirata linea, affermare un'altra verità non meno importante ed è questa: non essere opportuno proprio ora che il Parlamento non ha ancora detta l'ultima parola sulla costruzione della Genova-Asti il suscitare gare di campanile le quali certo darebbero argomento e pretesto agli avversari di tale ferrovia di combatterla maggiormente.

Pazientiamo adunque tutti e quando i fondi per la costruzione della nuova ferrovia verranno concessi e quando realmente se ne inizieranno i lavori.... sarà il momento adatto per risolvere le questioni secondarie di modificazioni al tracciato, potendo sempre, a nostro modesto avviso, essere suscettibile di modificazioni il contratto stipulato colla Società Mediterranea.

Il 17 corrente si tenne nel nostro Capoluogo di Circondario una importante adunanza del Comitato pel tracciato Val Medrio-Cervino; cui intervenne una dozzina dei rappresentanti dei vari Comuni interessati, compresi quelli della città di Acqui, del Capomandamento di Mombaruzzo, ecc. Tale Comitato, che non risparmiò fatiche e spese in viaggi, in studi commessi a competenti tecnici, in istampe di essi studi e di altri opuscoli, fra le tante sue adunanze, niuna ne contò forse più numerosa, onorevole e importante.

più concorde, più unisona per sentimenti di solidaria difesa di quella del 17 aprile. E la ragione ne è fin troppo notoria ed evidente.

Dopo il parere, unanimemente favorevole alla scelta del tracciato di Val Cervino, di quel Corpo autorevole, e più di ogni altro competente, che è il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, si lesse nei fogli pubblici della prima decade del corrente aprile, che tra il Governo e la Società ferroviaria della R. M. eransi stabilite le convenzioni di un contratto per la costruzione di cinque linee ferroviarie, tra cui quella Genova-Acqui-Asti; e che, mentre per questa sola non erano state ammesse le curve, aventi un raggio minore di 450 metri, per tutte le altre erano state ammesse anche le curve con raggio minimo di metri 250. — Ora è noto, che la grande ed antica linea Torino-Genova ha delle curve (di cui una, per esempio, vicino a Busalla) di soli 300 metri di raggio. Parrebbe quindi, che l'essere il tracciato di Valboghion di una brevità un po' maggiore e più sentita (verso Nizza) dai Comuni delle due piccole Bormide convergenti a Bistagno, già d'altronde ben provvisti di altre ferrovie o prossimi ad esserlo; e il non aver esso alcuna curva con raggio minore di 450 metri, mentre il tracciato di Valcervino ne ha qualcuna col raggio minimo di metri 400, non siano motivi sufficienti per minacciare quest'ultimo di scarto e di abbandono.

Di qui l'effervescenza dei Comuni che si credono ingiustamente e per sempre dimenticati; di qui le minacce di tutto il mandamento di Mombaruzzo, di segregarsi dal circondario di Acqui, ed unirsi al circondario di Alessandria.

A noi sembra che il Municipio di Acqui dovrebbe, come stanno per fare gli altri Comuni cointeressati, riaffermare il suo voto già emesso per il tracciato di Valcervino; tanto più ora, che questo fu corroborato, e convalidato, dal parere unanime di un corpo tecnico competentissimo, qual è il Consiglio Superiore dei lavori pubblici. La Commissione Parlamentare per i provvedimenti ferroviari, e il Parlamento stesso, hanno ancora da approvare, il contratto

stipulato. Pertanto chi ha tempo non aspetti tempo; e chi n'ha il dovere pensi che una stazione di smistamento e di coincidenza ai Ronchetti sarebbe un'anomalia strana e quasi derisoria per Acqui, uno scapito per il suo commercio, e una rovina certa per i suoi mercati del venerdì.

TUTTI AL POLITEAMA

Ecco l'attraentissimo programma dello svariatissimo trattenimento drammatico-musicale che avrà luogo stasera nel Politeama a beneficio del nostro Asilo Infantile:

Parte Prima

VILLANIS — Sinfonia a piena orchestra nell'opera *La Figlia del Proscritto*.
 CHARITAS — Versi dell'Avv. CARATTI; detti dalla bambina Evelina Debenedetti.
 GALLI — Frasi melodiche nell'opera *Norma*, per pianoforte, violino e flauto — sig. na Lina Boverio e sigg. Dott. Gerolamo Bocchi e Rainondi Giuseppe.
 BRACA — Serenata — Leggenda Valacca, per canto, violino e pianoforte — sig. na Virginia Guala; Prof. Gerolamo Penengo e sig. Alda Zanoletti.
 SCHULHOF — Variazioni sul *Carnevale di Venezia* per pianoforte — sig. na Boverio Lina.
 VERDI — Duo per soprano e baritono nei *Duc Foscari*, con accompagnamento di pianoforte sig. na Virginia Caratti, sig. G. Bocchi e sig. na Lina Boverio.
 ASCHER — *Guglielmo Tell* — Gran duoconcertato per due pianoforti — sig. Zanoletti Alda e sig. na Virginia Guala.

Parte seconda

PETRELLA — Fantasia per flauto sull'opera *Marco Visconti* a piena orchestra.
 Un signore che pranza alla trattoria — Conferenza... senza parole di GASOLIN, tenuta dall'avvocato Angelo Monti.

Parte Terza

MAZZUCCATO — Sinfonia per due pianoforti a otto mani nell'opera *Giovanna d'Arco* — sig. na Virginia Guala, Lina Boverio e sig. e Zanoletti Alda e Clementina Redi.
 ARDITI — L'Estasi — Valtzer brillante per soprano con accompagnamento di pianoforte, violini e flauto — sig. e V. Caratti, Lina Boverio e sigg. G. Bocchi, Penengo e Rainondi.
 BERTOT — Nono concerto per violino e pianoforte — sig. Penengo e sig. na Zanoletti.
 ROMANI — Duetto nell'Opera *Il Mantello*, per soprano, flauto e pianoforte — sig. na Virginia Caratti, sig. Bocchi e sig. na Boverio.
 GALLI — Fantasia sull'opera *Ernani* per flauto, violino e pianoforte — sig. na Guala e sigg. Penengo e Rainondi.

Si tratta di divertirsi e di beneficiare. Non occorrono adunque altre raccomandazioni, per condurre in grande numero i nostri concittadini e le nostre concittadine al teatro.

Il Movimento Milanese

Pellegrinaggi — Giornalismo

Milano 26 Aprile 1888.

Collo spiegarsi progressivo della primavera, e coll'animarsi della situazione politica generale, anche Milano assume una fisionomia di più in più festevole, rumorosa e vivace. Movimento intimo delle Società politiche e letterarie, movimento di turisti italiani ed esteri; ritorni, andate ed arrivi di pellegrini; vitalità potente del giornalismo: ecco l'aspetto di Milano in questo istante. A titolo di verità storica però, devo aggiungere che il maggior movimento e la maggior animazione è prodotta certamente dagli infiniti pellegrinaggi o dalle infinite gite di piacere della solerte ed onestissima Agenzia Chiari di qui, che dopo aver organizzati per l'estate prossima viaggi speciali a Londra, Vienna, Barcellona, il 4 Giugno intraprenderà una monumentale spedizione, che abbracciando Francoforte, Berlino, Varsavia, Mosca, Pietroburgo, Kronstadt, Stoccolma, Cristiania, Dromtheim, andrà al famoso Capo Nord, dove si vede il sole a mezzanotte, per ritornare a Milano, dopo aver visitato anche Copenaghen. Questo viaggio durerà 50 giorni e non costerà, tutto compreso, che 2500 lire. Per avere un'idea di questa attività divorante della Agenzia Chiari, che ha già fatti anche 4 viaggi in Palestina e al Giordano, bisogna leggere l'autorevole e dotto giornale *L'Italia Termale*, che dà i più minuti dettagli di ogni cosa, unitamente al *Faro Medico*, divenuto uno dei primi organi dell'Igiene e della Medicina italiana.

A proposito poi dell'*Italia Termale*, vi annunzio che essa col 1° di Maggio incomincerà la pubblicazione d'una serie di incisioni superbe sulle Città balnearie d'Italia e sugli Stabilimenti termali, e ridurrà il suo abbonamento a sole 3 lire semestrali, sebbene sia il più grande e il più variato dei giornali d'Italia.

Usciranno pure in Maggio la nuova e magnifica Guida alle Acque minerali. Il Mondo Termale, con infinite migliorie e senza aumentare il prezzo abituale di una lira. Ho accennato più sopra al *Faro Medico*, e mi corre l'obbligo di rilevare, indipendentemente dai suoi dottissimi articoli di medicina, la coraggiosa e nobile campagna, da esso iniziata da vari mesi, in favore dei Medici Condotti, campagna che sta raccogliendo oggi frutti così lusinghieri.

Veritas.

Dal Circondario

Rivalta Borm. 26 Aprile 1888.

Egregio Sig. Direttore

Domenica scorsa si trattava di festeggiare la promozione del signor